



COMUNE DI  
**SAN PANCRAZIO  
SALENTINO**  
(PROVINCIA DI BRINDISI)

**DELIBERAZIONE ORIGINALE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 20 del 30/06/2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

**Pareri** (art. 49 TUEL 267/2000)  
allegati nel testo integrale

**REGOLARITA' TECNICA**  
Parere **Favorevole**

Il Responsabile del Settore  
(Arch. Cosimo STRIDI)

L'anno 2025 il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 11:05 nella sala "P. Briganti" del Comune, a seguito di apposita convocazione per le ore 11:00 diramata a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, Straordinaria, di 1<sup>a</sup> convocazione.

Presiede la seduta il Maria Antonietta MANGIA in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

All'inizio della trattazione del presente punto all' O.D.G., sono presenti n. 15 consiglieri comunali e assenti, sebbene invitati, n. 2, come segue:

- 1 Moscatelli Edmondo
- 2 Spagnolo Katia
- 3 Buccolieri Vincenzo
- 4 De Marco Vincenzo
- 5 Fontana Antonella
- 6 Maggiore Mimma Anna
- 7 Scalinci Cosimo
- 8 Mangia Maria Antonietta
- 9 Legari Giuseppe
- 10 Petarra Giuseppe
- 11 Melgiovanni Marina Luigia
- 12 Tafuro Paola
- 13 Valente Maria Carmela
- 14 Risolo Daniela
- 15 Zizzo Gianluca
- 16 Attanasio Paola
- 17 Marangio Federica

Presente	Assente
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
	Si
Si	
	Si

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Maria Antonietta MANGIA, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta  
Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'introduzione nella Costituzione italiana del principio di sussidiarietà ha determinato un cambiamento profondo nel paradigma su cui è stato tradizionalmente fondato il rapporto tra istituzioni e cittadini, poiché l'art. 118 ultimo comma Costituzione non solo riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affida alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;
- l'art. 118, comma 1, della Costituzione attribuisce in via di principio ai Comuni tutte le funzioni amministrative e l'art.1, comma 1-bis, della legge n. 241 del 1990 contempla in via preferenziale lo svolgimento di funzioni amministrative mediante atti di natura non autoritativa;
- ai comuni spetta la potestà regolamentare, costituzionalmente riconosciuta, in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

**TENUTO CONTO** che occorre attuare in concreto il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma Costituzione attraverso un insieme organico e coerente di disposizioni normative orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, e l'individuazione di formule pattizie specificamente pensate e costruite per realizzare la governance dei beni comuni e cioè l'instaurazione di forme di partenariato sostenibile, stabile e di lungo termine tra il soggetto pubblico e la comunità;

**ATTESO CHE** per attuare il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma Costituzione, facendolo penetrare in profondità nell'azione nell'organizzazione amministrativa, sono necessari:

1. un insieme organico e coerente di disposizioni normative orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal soggetto pubblico;
2. formule pattizie o istituzionali/organizzative specificamente pensate e costruite per realizzare la governance dei beni comuni e cioè l'instaurazione di forme di partenariato sostenibile, stabile e di lungo termine tra il soggetto pubblico e la comunità;

**DATO ATTO** che la disciplina del presente Regolamento si ispira ai seguenti principi:

a) *Fiducia reciproca: ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'Amministrazione e i cittadini attivi improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e presuppongono che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;*

b) *Pubblicità e trasparenza: l'amministrazione garantisce la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate. Riconosce nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i cittadini attivi e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti;*

c) *Responsabilità: l'amministrazione valorizza la responsabilità, propria e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili.*

d) *Inclusività e apertura: gli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni devono essere organizzati in modo da consentire che in qualsiasi momento altri cittadini interessati possano aggregarsi alle attività.*

e) *Sostenibilità: l'amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali.*

f) *Proporzionalità: l'amministrazione commisura alle effettive esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti gli adempimenti amministrativi, le garanzie e gli standard di qualità richiesti per la proposta, l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi di collaborazione.*

g) *Adeguatezza e differenziazione: le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione sono adeguate alle esigenze di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani e vengono differenziate a seconda*

*del tipo o della natura del bene comune urbano e delle persone al cui benessere esso è funzionale.*

*h) Informalità: l'amministrazione richiede che la relazione con i cittadini avvenga nel rispetto di specifiche formalità solo quando ciò è previsto dalla legge. Nei restanti casi assicura flessibilità e semplicità nella relazione, purché sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e certezza.*

*i) Autonomia civica: l'amministrazione riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini e predispone tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutti i cittadini attivi.*

**RILEVATO** dunque necessario predisporre, per quanto di competenza, la cornice normativa affinché amministrare insieme con i cittadini possa diventare una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura del territorio;

**VISTO**, pertanto, lo schema di "Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", predisposto al riguardo degli uffici competenti dell'Ente su specifiche direttive dell'Assessorato di riferimento, che si compone di n. 35 articoli, allegato alla presente proposta sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** gli articoli 114, 117 comma 6 e 118 commi 1 e 4 della costituzione della Repubblica Italiana;

**RILEVATA** la necessità di provvedere all'approvazione del citato documento;

**VISTO** il verbale della seconda Commissione Consiliare Consultiva;

**UDITI** gli interventi così come riportati nel resoconto integrale del verbale della seduta;

**VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Primo e terzo settore, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Con il seguente risultato della votazione, per appello nominale, accertato e proclamato dal Sig. Presidente:

- consiglieri presenti n. 14;
- consiglieri assenti n. 3 (Marangio, Risolo e Zizzo);
- voti favorevoli n. 12;
- voti contrari n. 1 (Attanasio);
- astenuti 1 (Valente);

## **DELIBERA**

Quanto riportato in narrativa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione;

**APPROVARE** il testo del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", predisposto al riguardo da parte degli uffici competenti dell'Ente su specifiche direttive dell'Assessorato di riferimento, che si compone di n. 35 articoli, allegato alla presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

**PREVEDERE** che il Regolamento in oggetto, visto il carattere innovativo, venga sottoposto ad un periodo di sperimentazione della durata di anni uno durante il quale il Comune verificherà, con il coinvolgimento dei cittadini attivi, l'attuazione del Regolamento stesso al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi;

**DARE MANDATO** alla Giunta comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale;

**DARE ATTO** chela presente deliberazione non comporta, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto

2000, n. 267 e che pertanto non si richiede il parere del responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

**INCARICARE** il Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico di tutti gli atti connessi conseguenti al disposto deliberato;

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, data l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente separata votazione legalmente espressa:

- consiglieri presenti n. 14;
- consiglieri assenti n. 3 (Marangio, Risolo e Zizzo);
- voti favorevoli n. 12;
- voti contrari n. 1 (Attanasio);
  - astenuti 1 (Valente).

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Maria Antonietta MANGIA)

---

Il Segretario Comunale  
(Dott. Cosimo Antonio  
PASSIATORE)

---

PUBBLICAZIONE	INVIO DELLA DELIBERAZIONE
<p>AL N° 1331</p> <p>Si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune <b>per giorni 15 Consecutivi</b> e cioè: dal 03/07/2025</p> <p>San Pancrazio Salentino, li 03/07/2025</p> <p>Il Segretario Comunale Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE</p> <hr/>	<p>[ ] ai Capigruppo consiliari (<i>art. 125, T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000</i>) Prot. n. _____ del _____</p>

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:</p> <p>[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità (<i>art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000</i>).</p> <p>[ ] Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.</p> <p>San Pancrazio Salentino, li 03/07/2025</p> <p>Il Segretario Comunale (Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE)</p> <hr/>

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Pancrazio Salentino.